



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti

COMITATO REGIONALE LAZIO

Via Tiburtina 1072 – 00156 Roma
Tel. 06 416031 (centralino) – Fax 06 41217815
Indirizzo internet: lazio.lnd.it
E-mail: crlnd.lazio01@figc.it

Stagione Sportiva 2020-2021 Comunicato Ufficiale N° 126 dell'8/11/2020 Attività di Lega Nazionale Dilettanti

L'ANGOLO DELLA MEMORIA

PIETRO COLANTUONI

Responsabile Calcio a 5 del C.R. Lazio

Se n'è andato un amico. Un fratello, una persona che per me era qualcosa di più di un consigliere. Pietro Colantuoni ci ha lasciati, portato via dal maledetto Covid, che lo ha colpito in un attimo, togliendolo agli affetti più cari.

Pietro era "l'uomo del calcio a 5" all'interno del Comitato Regionale. La persona che aveva fatto crescere il movimento, grazie alla sua capacità, disponibilità e pazienza. Aveva una parola per tutti, ascoltava tutti e con tutti amava parlare di calcio e di futsal. Lo conoscevo dal 1992, quando si affacciò in Comitato come collaboratore. Lo portò in via Pollenza Piero D'Innocenzo, con cui, entrambi ex arbitri, fu compagno di sezione all'Aia di Ciampino. Sin dal primo giorno che mise piede nei nostri uffici, imparai ad apprezzare la sua franchezza, la sua esuberanza e la sua voglia di fare per il bene del movimento dilettantistico, al quale era legato anche per l'attività di calciatore del figlio Gigi.

Lo conobbi quando ero ancora segretario e nel mio percorso di approdo alla presidenza del Comitato mi è sempre stato al fianco, in nome di un'amicizia nata dal cuore e non per convenienza reciproca. Lavorava con passione, dedizione e non si stancava mai di vivere il calcio a 5, lui che aveva imparato a conoscere il futsal quando era arbitro, arrivando ai massimi livelli nazionali. Passare dall'undici al cinque per lui fu un attimo, quando arbitrava, perché l'amore scoppiò a prima vista. E ha amato questa disciplina fino all'ultimo, preoccupandosi anche nei giorni scorsi, quando l'attività è stata di nuovo

fermata, di come e quando far partire la serie D che, andava ripetendo, “quest'anno ha 100 squadre che attendono con ansia di iniziare a giocare”.

Con lui se ne va un pezzo di storia del calcio a 5 del Lazio, e non ho esitazioni a dirlo. Conosceva tutti e tutti lo conoscevano. Lo amavano per la sua generosità, la sua disponibilità anche fuori dal mondo del calcio. Nel suo quartiere, Morena, era impegnato a mandare avanti anche il centro anziani, di cui era diventato presidente, mostrando una sensibilità verso la comunità che non è da tutti. Aveva una grande dote: grazie al suo essere, riusciva a trasformare l'impegno sociale in divertimento, in una passione che non aveva eguali, mettendosi sempre a disposizione di tutti, anche solo per una commissione.

Porgo dal profondo del mio cuore l'addio all'amico Pietro, con il quale ho condiviso quasi trent'anni della mia vita, dentro e fuori dal Comitato Regionale. Ai figli, Luigi e Alessandra, oltre ad assicurare che faremo di tutto per non farlo dimenticare, posso ricordare il mio orgoglio per essere stati noi, l'uno per l'altro, amico, fratello e confidente. Ci mancherà, come mancherà ai consiglieri che hanno condiviso con lui tantissimi momenti di vita sportiva, come mancherà ai dipendenti del Comitato, ai quali riusciva sempre a strappare un sorriso e verso i quali era sempre ben disposto; mancherà ai collaboratori che lavoravano con lui, alle società, ai dirigenti, agli allenatori delle rappresentative, insomma a tutto il movimento del calcio a 5. Perché senza di lui non sarà più la stessa cosa.

Ciao Pietro

Melchiorre Zarelli

Publicato in Roma il 08 novembre 2020

**IL PRESIDENTE
Melchiorre Zarelli**